

SPECIALE BILANCIO DI SOSTENIBILITA' 2017

Abbiamo scelto di dedicare questo ultimo numero dell'anno al bilancio di sostenibilità del Gruppo Estra. Un documento che rappresenta l'impatto che le nostre "azioni" oltre agli investimenti, hanno sui territori. Perché per dirla con il presidente Francesco Macri "siamo orgogliosi di poter contribuire alla crescita dei territori in cui operiamo, garantendo un servizio di prossimità in una visione complessiva di sviluppo condiviso".

Il testo integrale del bilancio è disponibile al link <https://corporate.estra.it/rsi/bilancio-sostenibilita>

Sviluppo sostenibile

I valori sulle emissioni (di CO2, NOx, PM10) evitate grazie alla produzione di energia da fonte rinnovabile, hanno registrato un aumento significativo tra il 2016 e il 2017 (pari al 110% circa), passando da 15.445 a 24.708 tonnellate, incremento imputabile all'aumento di produzione di energia elettrica dal fotovoltaico (+270% nel 2017 al 2016).

Il totale dell'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili nel 2017 è stato pari a 34.971.681 kWh. In particolare tra il 2016 e 2017, l'energia elettrica da fotovoltaico è cresciuta considerevolmente (+269,97%) e quella da biomasse è leggermente aumentata (+1,21%).

I dati più significativi

Oltre 201 milioni di euro di ricchezza distribuita al territorio, contratti a tempo indeterminato per il 94,6% del personale, più di 17 mila ore di formazione svolte e ancora 34.971.681 kWh di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili, 24.708 tonnellate di emissioni evitate grazie alla produzione di energia da fonte rinnovabile e più di 1.336.000 euro per iniziative di Corporate Social Responsibility. Questi alcuni dei dati più significativi del Bilancio di Sostenibilità 2017. Tra i valori ispiratori di Estra, la solidità strutturale e finanziaria, la valorizzazione del personale, la soddisfazione dei clienti, la tutela dell'ambiente, il dialogo costante con le comunità e i Comuni e la comunicazione trasparente.

La ricchezza distribuita al territorio

Nel 2017 il valore aggiunto globale distribuito tra tutti gli stakeholder è stato pari a 121,6 milioni di euro, suddiviso in remunerazione lavoratori e compensi agli amministratori, (28,1%); imposte, tasse e canoni di concessione ai Comuni e agli Enti del territorio (18%); dividendi agli azionisti di Estra del territorio (10,4%); risorse reinvestite nell'azienda (29%); progetti sociali e sponsorizzazioni (1,5%); remunerazione finanziatori (13%). La ricchezza complessiva distribuita nel 2017 al territorio, invece risulta pari a 201,3 milioni, (83,3 milioni di valore aggiunto territoriale sommato alle forniture territoriali pari a 118 milioni). Al territorio dunque è stato distribuito il 62,1% del totale della ricchezza prodotta del valore di 324 milioni. Il Gruppo gode di un'elevata affidabilità presso il sistema bancario come confermato dal credit rating di A3 che Cerved Rating Agency ha assegnato ad esito della valutazione del merito di credito della Società. Tale risultato di rating evidenzia come i tre ambiti di rischio di mercato, operativo e finanziario rimangono sempre ad un livello potenziale molto basso.

Il capitale umano

Dal 2016 al 2017 il numero di dipendenti del Gruppo Estra è aumentato del 4,5%, passando da 616 a 644 persone grazie alle nuove assunzioni e acquisizioni di nuove Società. La stabilità del lavoro è una prerogativa del Gruppo che si caratterizza per l'assoluta prevalenza di contratti a tempo indeterminato; tra il 2016 e il 2017 i contratti a tempo indeterminato sono aumentati passando da 576 a 609, in termini percentuali dal 93,5% al 94,6%, sia fra i dipendenti di genere maschile (da 365 a 386) che fra quelli di genere femminile (da 211 a 223).